di **Silvia Seminati**

Bergamo cresce di nuovo, ma continua a invecchiare. Il numero di stranieri resta stabile. E crollano i decessi, rispetto al 2020, l'anno dell'arrivo della pandemia. I dati demografici, diffusi dal Comune, sono aggiornati al 31 dicembre 2021.

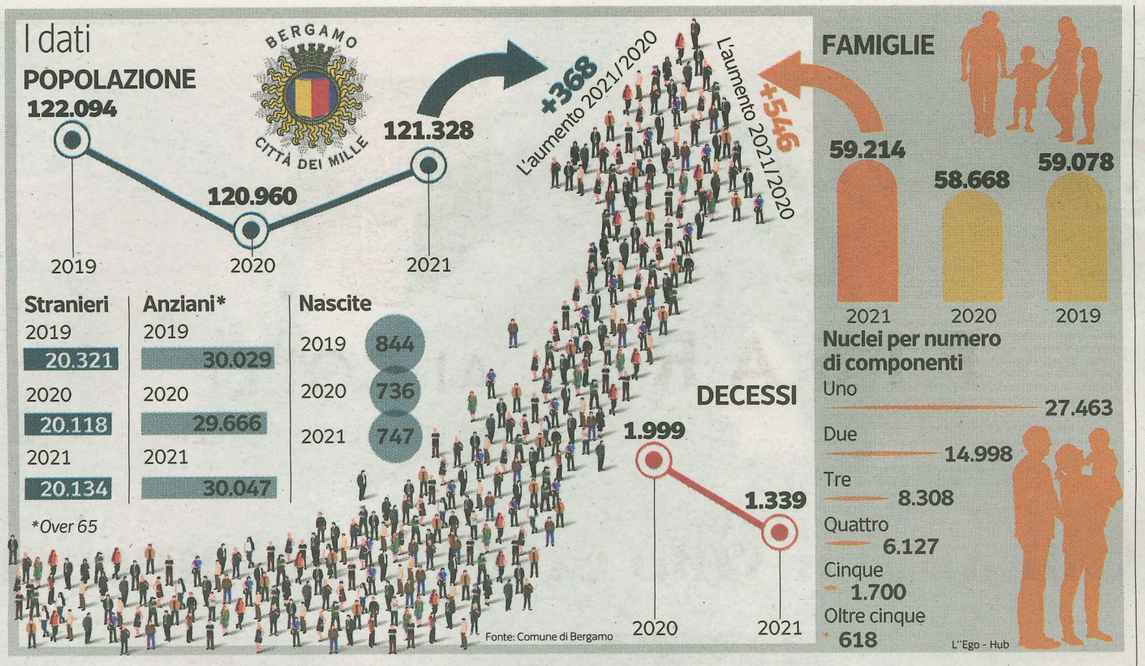
La città torna a crescere, dopo la parentesi del 2020: la popolazione arriva a 121.328 abitanti (l'anno prima si era fermata a 120.960). Ma chi sono quei 368 residenti in più, pari allo 0,3%? Nel 2021 sono nati 747 bambini, solo 11 in più rispetto ai 736 del 2020. Una crescita che incide in minima parte sull'aumento degli abitanti, anche se il dato è in controtendenza rispetto all'anno prima: nel 2020 erano nati 108 bambini in meno rispetto al 2019. Anche gli stranieri incidono poco: sono 20.134, soltanto 16 in più rispetto all'anno precedente. «Il dato è invariato da dieci anni, con una percentuale che oscilla tra il 16% e il 17% della popolazione totale (che assorbe via via anche gli stranieri che acquisiscono la cittadinanza italiana)», dice l'assessore ai Servizi demografici, Giacomo Angeloni. A fare la differenza sono soprattutto i trasferimenti in città dagli altri comuni. Vuol dire che la città è diventata più attrattiva. Non si raggiungono i livelli del 2019, quando gli abitanti erano 122.094, ma si torna a superare la soglia dei 121 mila abitanti, raggiunta solo di recente. Un altro numero significativo riguarda i decessi: ce ne sono stati 1.339 nel 2021, un drastico calo rispetto al 2020, quando furono 1.999.

Il quartiere che cresce di più è Redona: 7.041 residenti, +2,37% rispetto all'anno prima. E a influire è il nuovo complesso residenziale Redona Centro. Crescono anche i quartieri di Borgo Palazzo (+1,62% di abitanti rispetto all'anno precedente), Pignolo (+1,48%), Malpensata (+1,33%), Santa Lucia (+1,3%) e Carnovali (+1,13). In pesante discesa c'è Celadina, che perde il 2,7% dei residenti (il numero assoluto è pari a 5.069): una diminuzione, spiega l'amministrazione, dipesa dalla situazione del Centro di accoglienza di via Gleno, che si è svuotato rispetto agli anni scorsi. Perde abitanti anche Monterosso: -1,18%. Città Alta, invece, ha il segno positivo per il secondo anno, anche se la crescita è davvero minima: 2.681 abitanti, 3 in più (+0,11%) rispetto al 2020. Ma il dato resta significativo perché il segno positivo arriva per il secondo anno di seguito dopo decenni di inarrestabile discesa del numero dei residenti.

L'assessore Angeloni si sofferma sulla composizione della popolazione. «I bambini e i ragazzi tra 0 e 19 anni — spiega — rappresentano il 16,59% del totale della popolazione cittadina, anche se prosegue l'aumento degli anziani over 65, oggi oltre 30 mila in città, circa il 25% del totale. Dai 60 anni in su, le donne prevalgono numericamente sempre più sugli uomini. Il divario è più ampio tra i 61 ultracentenari attualmente presenti in città, tra i quali le donne risultano essere ben 52».

E se la città invecchia, in modo inevitabile crescono le famiglie composte da una sola persona, spesso anziana. C'è un aumento dei nuclei formati da un solo componente (che sono il 46,4% del totale) o da due (25,3%). Due terzi delle 59 mila famiglie della città sono formati da una oppure da due persone e queste sono le uniche tipologie di nucleo familiare che risultano in aumento (del 3%), mentre tutte quelle con più componenti diminuiscono. E le famiglie numerose sono pochissime. Ce ne sono soltanto 618 con più di cinque componenti e rappresentano l'1% del totale dei nuclei della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La città torna a crescere sopra i 121 mila abitanti Ci sono 61 ultracentenari

I dati del Comune: salgono i nuovi nati, stabili gli stranieri

Popolazione sempre più anziana
Due terzi delle 59 mila famiglie della città sono formate da una oppure da due persone: i nuclei numerosi sono sempre meno

Online
Sul sito *bergamo.corriere.it* tutte le notizie e gli aggiornamenti sulla città e la provincia

Dispensa Sociale

In un anno recuperate 101 tonnellate di cibo

Soprattutto frutta e verdura, ma anche pasta, riso, latticini. Nel 2021, la Dispensa Sociale di Bergamo — un servizio della cooperativa sociale Namasté che ha la sede in città, nel quartiere di Redona — ha raccolto e ridistribuito 101.875,7 chili di cibo. Un numero in crescita: erano stati 69 mila nel 2020. Il cibo recuperato, al netto di qualche inevitabile scarto, è stato ridistribuito (quasi sempre in giornata) a diversi enti del territorio, una quarantina, tra cui Caritas parrocchiali, cooperative sociali, mense, comunità, associazioni. L'obiettivo, oltre alla riduzione dello spreco di cibo, è la solidarietà sociale. In un anno sono stati «salvati» dallo spreco 74.078 chili di frutta e verdura, 7 mila chili di prodotti freschi (latticini, salumi e carne), più di 14 mila chili di secco (pasta, riso, olio e prodotti per la colazione), 3.655 litri di bevande e oltre 3 mila chili di pane e prodotti da forno. La Dispensa si avvale dell'aiuto di 27 volontari di Ridò OdV che, dal lunedì al sabato, si occupano a turno della raccolta, cernita e ridistribuzione. In un anno hanno fatto volontariato per 2.970 ore e ogni mese percorrono 1.500 chilometri con il furgone frigo, per recuperare prodotti a chilometro zero o quasi. Il progetto prevede anche l'inclusione di persone fragili. E la Dispensa può contare sulla collaborazione di moltissime realtà, sia istituzionali come il Comune di Bergamo e la Regione Lombardia, sia di imprese e anche enti del terzo settore. E per la Giornata contro lo spreco alimentare, il 5 febbraio, la Dispensa Sociale lancia la campagna Salva capra&cavoli. L'iniziativa consiste nella diffusione di un piccolo manuale di lotta allo spreco, sia in formato cartaceo, sia sui suoi canali social. L'idea della campagna è nata dopo aver ascoltato e dialogato con le onlus che si occupano di persone in difficoltà oppure in povertà alimentare. «Spesso — spiega una nota della Dispensa Sociale —, i beneficiari che ricevono il cibo recuperato hanno dubbi e anche domande su date di scadenza e termine minimo di conservazione, ortofrutta fuori calibro e conservazione dei prodotti. Con Salva capra&cavoli vogliamo informare i consumatori finali per evitare sprechi al consumo, dopo la fatica fatta per evitarli lungo la filiera, dalla produzione fino alla distribuzione».

Il recupero Volontari in azione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hai già deciso quale sarà la tua prossima destinazione? Una nuova avventura o il solito giro?
Ovunque tu voglia arrivare, fallo con il massimo del comfort e della sicurezza e con una carica di energia.
Accendi e parti con **MINI Countryman Plug-In Hybrid**. Scegli la destinazione e fatti strada.

MINI Countryman Plug-In Hybrid Northwood Edition con Leasing Operativo WHY-BUY EVO tua da **270 €** al mese*.
Inclusi Bollo, Manutenzione Ordinaria e RCA. Offerta valida **fino al 31 marzo 2022.**

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI
LARIO BERGAUTO
Via Campagnola, 48/50 – BERGAMO – Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 – LECCO – Tel. 0341 27881
Via Industriale, 97/1 – BERBENNO DI VALTELLINA (SO) – Tel. 0342492151
lariobergauto.mini.it

Optional compresi nel modello MINI Countryman Plug-In Hybrid Northwood Edition: Cambio automatico, Climatizzatore automatico bizona, MINI Driving Modes, MINI Connected Navigation, Pacchetto Porta Oggetti, Comfort Access, Portellone Automatico Posteriore, Sensori di Parcheggio Posteriori, Cerchi da 17" Channel Spoke Neri, Barre porta tutto nere, Kit Estetico All4. Opzione colore carrozzeria a pagamento e non incluso

*Un esempio per MINI Countryman Plug-In Hybrid Northwood Edition con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. **Offerta valida fino al 31/03/2022. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 13.500.** Durata di 36 mesi e 45.000 KM con 36 canoni mensili pari a € 270,03. Imposta di bollo € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000; ii) Tassa di proprietà (bollo auto) **scegliendo sistema di delega di pagamento a BMW Bank GmbH - Succursale Italiana** – Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Veicoli; iv) Programma Manutenzione "Mini Service Inclusive" con 5 anni o 60.000km di **manutenzione ordinaria** (https://www.mini.it/it_IT/home/services/pacchetti-di-manutenzione.html); v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di istruttoria 305 Euro. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Consumi MINI Countryman Plug-In Hybrid Northwood Edition ciclo misto (l/100km): da 1,7 a 1,9. Emissioni CO_2 (g/km): da 39 a 44.
I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO_2, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.